

porta di Santi 40, e tutta note non hanno fatto altro nostri che tirar. E per relatione hanno de uno villan schampato, dize l'artelarie à fato gran danino. *Etiam* che aveano tirato su la strada arrente el ponte dil borgo le loro artellarie, e poi questa note le hanno retrate in driedo; di la qual cossa nostri stano molto suspesi, che zà do note non hanno piantà ditte artellarie, ni non si vede principio di reparo li possino nuocer; ma a una chiesia dita San Hironimo si hano fato reparo, e cussi a una casa rosa, a questa traversavano la strada con reparo, e il più apresso si è mezo mio lontan di la terra; sicchè non poleno far nulla. *Item*, hanno in quella matina esser passà parechi cavali e fanti di qua dal Sil, sicome scrisse, e sono venuti mia uno e mezo lontan di la terra, *unde* è stà spazato 150 cavalli lizieri a la volta dil Teragio, per veder di averli questi sono passati. Pur si teme non siano passati grossi per tuor la via dil Teragio acciò non entri soccorso in la terra, et non hessendo passati si judicha passerano. A questo effeto scrive si sta ben provisti dil tutto, si de guardie come de ogni altra cossa, perchè facendo i nimici la bataria e volendo darli poi la bataia, ne morirano assai de li inimici, perchè non è possibile aver altro che vitoria.

Dil proveditor, di ozi, hore 15. Come in quella note tutta è stato intorno fin questa hora con il signor capitano, visitando tute le poste de le guardie, porte, sostegni et cavalieri juxta l'hordine per seguirarsi di ogni inconveniente over trattato, per veder i nimici star intorno la terra, et ha gran numero di fantarie, homeni d'arme e cavali lizieri. Et quella note li hanno ben salutati con le nostre artellarie; fatoli l'assalto a la sua scolta e fatti meter in arme e con l'artelarie guastatoli homeni e cavalli, e fanno questo per desturbarli li loro disegni. Per tanto questa note, nè fin hora hanno messo le sue artellarie; e cussi se li darà tal desturbi, e caso che le mettino et fazano la bataria, nostri è di bon cor et animo a difendersi. E il signor capitano sta con gran cor. Il signor Vitello stà alquanto meglio e non avea mal; fin 3 over 4 zorni, si potrà adoperar. Si duoli contadini non habino voluto ubedir i soi comandamenti di portar la loro roba in loco securò, e più presto la voleno perder, e zà più 15 zorni hanno auto tal comandamento, mai hanno voluto ubedirlo.

Zente sono in Treviso.

31

Provisionati.

Dil signor capitano di le fantarie, capitanio Hironimo	N. ^o	677
Di Batista Doto	»	225
Di Cristofolo Albanese	»	142
Di Domenico da Modon	»	189
Di Gigante Corso	»	129
Di Francesco Calson	»	279
La guardia dil proveditor zeneral Gradenigo	»	26
Di Ciprian da Forli	»	238
Di Naldo di Brisigella	»	378
Di Marco da Rimano	»	275
Di Frachasso da Pisa	»	209
Di Carlo Corso	»	221
Di Paulo Basilio	»	100
Di Antonio da Peschiera	»	100
Di Alfonxo dal Muto	»	82
Di Vigo da Perosa	»	100
Di Matio da Zara	»	213
Di Bortolo da Ortì	»	352
Di Antonio da Spoleto	»	242
Di Antonio da Castelo	»	326
Di Mafio Cagnolin	»	51

N.^o 4554

Nobeli, con li soi.

Sier Nicolò Trivixan, qu. sier Piero, a Venetia amalato	N. ^o	5
Sier Zuan Alvixe Dolfin, qu. sier Andrea, a Venetia amalato	»	5
Sier Lodovico Querini, qu. sier Jacomo	»	5
Sier Aurelio Michiel, qu. sier Andrea	»	5
Sier Vicenzo Salomon, di sier Vido	»	5
Sier Piero Loredan, qu. sier Alvixe	»	5
Sier Hironimo Bragadin, qu. sier Andrea	»	5
Sier Nicolò Donado, di sier Andrea, a Venetia amalato	»	5
Sier Alvise da Riva, di sier Bernardin	»	5
Sier Andrea Minio, di sier Lorenzo	»	5
Sier Marco Miani, qu. sier Anzolo	»	5
Sier Zuan Marin, qu. sier Antonio	»	5
Sier Nicolò Cigogna, di sier Francesco, a Venetia amalato	»	5